

**Cultura**  
Spettacoli

**Jazz a Torino:  
nostalgia  
dei «californiani»**

**Nostro servizio**  
TORINO — Ebbe subito un nome, all'inizio degli anni Cinquanta: e fu «jazz californiano» mentre in America venne definito «West Coast Jazz» perché nato da musicisti operanti sulla costa del Pacifico come Shorty Rogers, un trombettista che aveva suonato con Woody Herman e Stan Kenton dopo aver studiato al Conservatorio di Los Angeles, e da non pochi altri di non minore notorietà. E Shorty (il cui vero nome è Milton Rajonski) è arrivato l'altra sera a Torino con un gruppo di compagni che come lui furono protagonisti di quell'epoca, da Bud Shank e Bob Cooper (che molti ricordano co-

leader di un celeberrimo duo) a Bill Perkins (ance e flauto) al pianista Pete Jolly (che si chiama in realtà Ceragoli ed è di origine lucchese) al bassista Monty Budwig, al batterista Larry Bunker, estroso compagno dei grandi quartetti con Chet Baker e Gerry Mulligan: «jazz giants» californiani, insomma.  
A dir la verità, i non più giovani «affionados» di quel sound che negli anni Cinquanta influenzò profondamente il mondo jazzistico mondiale e soprattutto italiano, non hanno trovato lo stesso clima di trent'anni orsono com'era avvenuto, ad esempio, nell'antepremiera europea del Modern Jazz Quartet svoltasi con gran clamore a Saint Vincent pochi giorni prima: Shorty con il suo filicorno ha proposto infatti un repertorio che, seppur calato com'era prevedibile nel suo originario universo sonoro, ha dimostrato di guardare con non marginale interesse a tutto quanto è avvenuto dopo di allora.  
Sia negli unisoni dei fiati sia nelle concezionalità propositive, comunque, il gruppo ha confermato la chiarissima derivazione dal «mood» californiano fatto di esecuzioni jazzistiche basate su un minimor di vigore ritmico — notevolissimo il sostegno percussivo di Bunker ed il suo assolo in «Yesterday Forever», ad esempio — temperato da un evidentissimo rispetto della melodia accattivante (anche se sempre di gusto raffinatissimo) ma tratti troppo scopertamente tale da calare l'ascoltatore in una dimensione musicale molto congeniale ad una colonna sonora cinematografica. Ma il «poco poco» finale dimostrava ancora una volta che quel pop, «contro» il quale il «musical business» statunitense aveva contrapposto il jazz della California, rappresenta comunque, anche per gli amici di quella lands statunitense, un insegnamento del quale non si può non tenere conto.  
Non si sono limitati a questo concerto i «Punti Verdi» torinesi quest'anno: la sera dopo infatti è stata Francesca

Olivieri, la nota cantante monregalese a proporre il suo vocal di altissimo livello, come aveva fatto tre giorni prima Horace Silver con il suo sempre grintoso e «junky» quintetto; seguiranno nella programmazione il Modern Jazz Quartet (stasera), gli Steps Ahead dei fratelli Breker (12), e infine (il 22) con tre gruppi torinesi fra i quali spicca il quartetto dei sassofonisti Alfredo Pontisi che — così come ha fatto il suo amico-compagno Flavio Bolto — sta percorrendo a grandi passi la strada verso la maturità ed il successo (entrambi meritatissimi).  
Senza troppo clamore il jazz estivo a Torino ha dimostrato ancora una volta di saper proporre corpi e, perché no?, seri programmi dei quali va dato atto agli organizzatori. Che debbono trarre conferma per il futuro nel loro lavoro che — forse — richiederebbe, per essere perfetto, uno specifico «disegno progettuale» per ogni anno.  
Gian Carlo Roncaglia

**Ancora un  
divorzio  
per Sinatra**

**HOLLYWOOD** — All'età di settant'anni e con tre matrimoni naufragati alle spalle, Frank Sinatra sarebbe alla vigilia di un nuovo divorzio. Secondo voci non ancora ufficiali, infatti, la sua quarta moglie, Barbara, intenderebbe abbandonare il tetto coniugale. Frank e Barbara Sinatra, lei molto più giovane di lui, si erano uniti in matrimonio nel luglio del 1976, con una cerimonia «da favola». Tra gli invitati alle nozze, erano presenti l'ex vice-presidente Spiro Agnew e Ronald Reagan.

**A Rapallo  
musiche di  
Ezra Pound**

**RAPALLO** — Ezra Pound, è noto, amò molto la musica. Meno noto è che fu anche compositore. Domani, alle 18, al Teatro delle Clarisse di Rapallo verranno eseguiti alcuni brani che lo scrittore compose su versi di Cavalcanti e Villon. Al piano Keith Griggs accompagnerà la voce dell'americana Constance Beaton. Nel corso della «curiosa» serata dedicata a «Pound e la musica» sarà anche presentata in prima assoluta un'opera che l'americano Bruce Taylor ha tratto dai testi «italiani» di Pound.

**Videoguida**

**Italia 1, ore 22,15**  
**Storia  
di Ribot,  
cavallo  
campione**  
Finalmente apriamo con un nobile animale questa rubricetta televisiva solitamente dedicata a testate, rubriche, programmi tutti imperniati sulla «bestia umana». Sia detto senza offese per nessuno. Oggi parliamo del cavallo Ribot, grande campione giustamente iscritto nella serie dedicata da Italia 1 (ore 22,30) agli Eroi dello sport. E chi più eroe di lui? Dello splendido sportivo che disputò 16 corse vincendole tutte. Tra Archi di Trionfo e Royal Ascot trascorse la sua vita illustre e gloriosa, passando subito in leggenda. A ricordare Ribot, le sue vittorie e le sue caratteristiche ci saranno il suo fantino Eric Camici, l'allenatore Carlo D'Alesio e l'immacabile Alberto Giulio, senza il quale l'ippica non è ippica. Per finire, solo una notizia: Ribot era nato nelle scuderie di Dormello Olgiata.

**Raidue: se lui chiede gli alimenti**  
Tra tante coppie in crisi vere, che ognuno di noi conosce, ci sono ora anche quelle televisive raggruppate nella serie «Lasciamoci così» (Raidue, ore 23). Il titolo è ispirato alla famosa canzone, da cui è stata stralciata la finale «senza rancore» perché proprio inedita a situazioni matrimoniali che di solito si chiudono nell'«odio reciproco» o anche solo, appunto, nel rancore. Nel caso presentato stasera («Testorelli contro De Francesco») la tensione tra i due coniugi potrebbe più che altro definirsi invidia professionale. E la solita storia della moglie che ottiene più successo (e soldi) del marito. Nel caso particolare lei lavora come figurante mentre lui è impiegato di banca. Una professione che offre molte relazioni contrapposte a un lavoro d'ufficio. La donna finisce per umiliare il marito e perfino strumentalizzarlo. La separazione si rende necessaria. A questo punto l'uomo si lamenta, esaltando il fidanzato che si è indebitato nel ménage domestico. Che cosa deciderà il tribunale? Come sempre, alla fine, parla Riccardo Cucciolla, che interpreta la figura del giudice. Tra gli interpreti Dominique Boschero, Jacques Ternas, Angela Godwin, Carlo Simoni. La regia è di Massimo Scaglia, mentre l'intera serie è a cura di Nicoletta Bonucci, su proposta di Lidia Sacerdoti.

**Raidue: Hélène tra due uomini**  
Seconda e definitiva puntata per la storia di Hélène, la francese naufragata a Venezia d'inverno per amore (Raidue, ore 20,30). L'amante dal quale era fuggita torna a farsi vivo e la rivole. Ma nel frattempo la bella ragazza è già innamorata di un altro, prima mandato in missione all'estero e ora di nuovo a casa per «coronare il suo sogno d'amore». Hélène si trova tra due uomini. Continua anche l'intreccio giuridico, perché il fidanzato era rimasto suo malgrado coinvolto in un delitto terroristico. La protagonista è Yolande Foillot, ma ci sono anche Adalberto Maria Merli e Laura Betti.

**Italia 1: prima dell'atomica**  
Si intitola «Il tramonto del sole levante» ma non è il solito sceneggiato coi samurai. È un servizio giornalistico di Italia 1 (ore 22,45) dedicato alla conclusione della seconda guerra mondiale, insomma alla capitolazione del Giappone dopo la strage di dimensioni planetarie di Hiroshima e Nagasaki. Nello «speciale» di Mario Cervini servono esperti militari americani testimoniare che la guerra era ormai decisa e il Giappone pronto alla resa anche prima delle atomiche. Sentiremo anche la testimonianza di un kamikaze giapponese sopravvissuto per miracolo a una delle tremende missioni suicide.

**Raitre: Micheli dai «Due mondi»**  
In collegamento con il Festival dei Due Mondi in corso a Spoleto, va in onda stasera su Raitre (ore 22,40) il «Contrabbasso», opera prima di un autore bavarese, Patrick Siskin. Non è per niente «ovvero», ma soltanto, perché nel resto manzo solo una sillaba) il protagonista Maurizio Micheli, ottimo attore comico diventato famoso in televisione come radiocronista di Radio Bitonto libera. Qui ha la occasione di un lungo monologo, di cui ha curato la regia Marco Risi.



Il concerto Allo stadio di Firenze trentacinquemila giovani per ascoltare il loro beniamino: un cantautore che sa essere popolare pur restando lontano dalle mode

**Flirtando con Baglioni**

**Del nostro inviato**  
**FIRENZE** — L'abbiamo visto e ascoltato a Firenze, ma l'impatto sarebbe stato identico anche a Milano, Genova, Livorno o al Sud, dove sarà nei prossimi giorni. Uno stadio pieno di adolescenti, soprattutto ragazze, che cantano in coro le sue canzoni, illuminando la notte di fiammelle e di sentimenti troppo strabocchevoli per non essere veri. Claudio Baglioni in tournée: 275 mila spettatori in otto date (al Comunale di Firenze erano in 35 mila), forse un milione e mezzo a fine settembre, quando il cantautore romano avrà riempito (oltre due ore di fiato e musica) tutti i suoi 54 concerti italiani.  
Del successo enorme e solidissimo di Baglioni si è già detto molto, soprattutto sottolineando la sua sorprendente capacità di attraversare gli ultimi quindici anni del costume italiano senza perdere un colpo, cucendo con cura i panni addosso al comune senso dell'amore. Ma l'impressione è che la critica, a differenza del pubblico, non riesca ancora a cogliere, all'interno di questo itinerario artistico di pacificazione e molto «media» intelleggibilità, la grande fatica che deve costargli il restare perfettamente all'interno dei gusti di massa senza



Il concerto Allo stadio di Firenze trentacinquemila giovani per ascoltare il loro beniamino: un cantautore che sa essere popolare pur restando lontano dalle mode

un'attenzione diversa, uno sforzo di comprensione maggiore, quasi seguendo l'artista nel suo continuo bisogno di affinare i ferri del mestiere. Se tra la spensieratezza di Vivà l'Inghilterra o Porta Portese, canzoni degli esordi, e l'impegno dei pezzi del suo nuovo disco, la vita è adesso, non c'è frattura e non c'è forzatura, è per merito di un artista che ha saputo porre il problema del «popolare» con grande senso di responsabilità, evitando soprattutto di penalizzare il suo pubblico con il peggiore degli inganni: quello di credere, come fanno quasi tutti gli addetti ai lavori musicali, che la semplicità sia sinonimo di sciattezza e faciloneria.  
«Da anni — dice Claudio — leggo sui giornali che le mie canzoni sono ingenuità, sono sberle e intelligenza e credo di avere imparato, anche se le sberle non fanno piacere a nessuno. Ma, in ogni caso, ho sempre cercato di scrivere senza voler dire e fare di più di quello che sapevo. Senza sminuire ma senza esagerare il significato di una canzone. Mi sono sempre sentito un isolato, fuori dai gruppi di potere e lontano dalle mode. Ma forse è proprio per questo che riesco ad essere vicino al pubblico».  
Senza fare sociologia da due cen-

**Di scena Un gruppo esordiente  
ripropone la regia di Missiroli**

**Com'è giovane  
quest'antico  
Zio Vanja**

**Nostro servizio**  
**TORINO** — Anno 1977: comincia a Torino l'era di Giorgio Guazzotti e Mario Missiroli. Lo Stabile è in piena crisi artistica, finanziaria ed organizzativa. Occorre inventare un nuovo corso. C'è, tra le idee, la cosiddetta «drammaturgia dei costumi»: testi, attori esordienti, giovanissimi, nati e formati nella città, di recitarlo, guidati dalla stessa mano che firmò lo Zio Vanja del '77: un teatro pubblico che fa così, mi son detto, forse fa un buon servizio alla comunità e a se stesso. E queste parole di Gregoretto sono state confortate dal grande successo alla «prima» e da un livello di assieme artistico certo non inferiore di una qualsivoglia media compagnia di professionisti della prosa.  
Graziano Piazza, Patrizia Scianca, Annalisa Bianco, Franca Galliana, Lorenzo Milanese, Enrico Fasella, Paolo Marchese, Patrizia Sorino e Alessandro Pisari ora sperano che le buone intenzioni non vadano in cenere per miopia amministrativa. Così pure spera in una compagnia giovane, che faccia repertorio classico per il largo pubblico, chi crede in un teatro intelligente, che pensi il proprio futuro fuori dalle improvvisazioni estive. Milanese, lo Zio Vanja di scena, dice che Missiroli ha lavorato sulla loro agilità e destrezza naturale di giovani, per i quali lavorare insieme, grazie ad una intensa pedagogia e sperimentata, è stato motivo di stimolo. Missiroli dice ora, e qualche idea nuova occorre. Gregoretto allora — come egli stesso dichiara — avanza il suo «primo concetto» contribuito ideativo e propositivo nella nuova insediata veste di direttore del T.S.T.: «A Torino ci sono piccole scuole di recitazione. Una, la più recente, è guidata da Franco Passatore. Ci insegna storia del teatro. Piero Ferrero (direttore del Centro Studi dello Stabile, che per l'occasione ha allestito una mostra per ricordare lo scenografo di Vanja, lo scomparso Giancarlo Bigazzi) e 7 diplomati avevano fatto una «Calendria del Bibbia»; perché non chiamarli a coprire i ruoli di una ripresa per i Puntì Verdi estivi del glorioso Vanja, con Missi-

**Radio**

**RADIO 1**  
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6,57, 7,57, 8,57, 9,57, 10,57, 11,57, 12,57, 14,57, 15,57, 18,57, 20,57, 22,57, 9 News: onda: 11,44 Lanterna magica: 14,05 Old blue eyes: Frank Sinatra: 16,30 Doppio: 19,23 Freezer: 20,20 Il Pastore: 22 Stasera con «MonDOOpera»: 22,27 «Mi son messo l'America».

**RADIO 2**  
GIORNALI RADIO: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 18,30, 19,30, 22,30, 23,30, 8 DSE: infanzia, come, perché...: 8,06 Sessantotto: 11 Long Playing Hit: 15 Spazio racconto: 17,02 Con Matteo Ricci oltre la Grande Muraglia cinese: 21 Stagione Sinfonica Pubblica 1984-85.

**RADIO 3**  
GIORNALI RADIO: 7,25, 9,45, 11,45, 13,40, 18,45, 20,45: 6,55-8,30 Concerto del mattino: 7,30 Prima pagina: 10 Il mondo dell'economia: 14,45 Sergio Rachmanov: 15,30 Folclore: 17 Spazio: 21 Passaggio della storia: 21,10 Settimana della Accademia 1984: 22,50 Libri novità.

**Scegli  
il tuo film**

**IL CROLLO DI ROMA** (Raiuno, ore 13,45) «Sandalonè» di serie B diretto nell'ormai lontano 1963 da Antonio Margheriti, meglio noto come Anthony Dawson. L'eroe di turno è il centurione Marco, il quale, dopo la morte di Costantino, si batte sull'arena per salvare la vita ad un gruppo di cristiani. Tra le belle fanciulle una giovanissima Maria Grazia Buccella ancora non scoperata dalla commedia all'italiana.

**CHI TE L'HA FATTO FARE?** (Raiuno, ore 21,45) Una divertente commedia firmata dall'inglese Peter Yates (quello di All American Boys e del recente Servo di scena). Al centro della vicenda due poveri cristi (sono gli attori Michael Sarrazin e Barbara Streisand) che si lasciano sedurre dall'idea di chiedere un prestito ad uno strozzino. Sarà l'inizio di un mare di guai, dai quali si tireranno fuori con un po' di fortuna e tanta simpatia.

**IL DIAVOLO SOTTO LE VESTI** (Raidue, ore 16,40) Giallo tipicamente francese diretto dal bravo Michel Deville. Rémi, don Giovanni impennente, viene accusato dell'omicidio di Olivier, fidanzato della sua ex amante. Tutto congiura contro di lui, ma con l'aiuto di tre donne riuscirà a dimostrare la propria innocenza.

**FERDINANDO I RE DI NAPOLI** (Retequattro, ore 20,30) Accoppiata d'eccezione (Peppino ed Eduardo De Filippo) per questo film in costume diretto nel 1959 da Gianni Franciulli. Tra gli altri interpreti Mastroianni, Fabrizi e Rosanna Schiaffino. Ciononostante la commedia farsesca, il regista riserva la storia di re Ferdinando, tiranno che cerca il favore della gente di Napoli. Violento e bizzoso il re ha tutti contro, a partire da Pulcinella che riesce a svergognarlo in pubblico ad ogni occasione.

**GLI AMANTI DEI 5 MARI** (Retequattro, ore 22,30) Dramma acustico interpretato da un John Wayne bravo e ruvido come al solito. Lui è un capitano tedesco che lascia di soppiatto il porto di Sydney a bordo della sua «carretta di mari». Ma nella stiva troverà l'amore, ovvero la bionda Lana Turner, anch'essa in fuga dal passato.

**GRIZZLY, L'ORSO CHE UCCIDE** (Italia 1, ore 20,30) Horror del filone ala bestia che uccide, il mostro di turno è un gigantesco orso bruno che si diverte a sbranare gente nel Parco Nazionale di Yellowstone. Tutti sono spaventati: l'unica cosa da fare è dare inizio alla grande caccia per abatterlo.

**GENTE DI NOTTE** (Italia 1, ore 23,15) Spy-story da «guerra fredda» ambientata a Berlino Ovest. I sovietici hanno rapito un capitano americano e al coraggioso Gregory Peck tocca il compito di gestire le trattative per la restituzione del soldato. Naturalmente tutto sarà complicato dall'amore...

**Programmi Tv**

**Raiuno**  
13.00 VOGLIA DI MUSICA  
13.30 TELEGIORNALE  
13.45 IL CROLLO DI ROMA - Film con Giancarlo Stragà  
15.10 IL MONDO DI OBLADI OBLADA  
16.00 FIABE COSÌ - Le avventure di Robin Hood  
17.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST - Telefilm «L'Incubo»  
17.00 IL FRUTO DI SHERLOCK HOLMES - Cartone animato  
17.05 LOVE SERRY - Telefilm  
17.15 L'ORSO SIMON - Cartone animato  
18.20 SPAZIOSIBIRI: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO  
18.30 LINEA VERDE SPECIALE - Settimanale di agricoltura  
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA  
20.00 TELEGIORNALE  
20.30 LAUREL & HARDY: DUE TESTE SENZA CERVELLO  
21.45 CHI TE L'HA FATTO FARE? - Film. Regia di Peter Yates, con Barbara Streisand, Michael Sarrazin, Estelle Parsons (1° tempo)

**Raidue**  
13.00 TG2 - ORE TREDDICI  
13.15 DUE E SIMPATIA - «L'affare Stavisky» (1° puntata)  
14.30 L'ESTATE È UN'AVVENTURA  
16.40 IL DIAVOLO SOTTO LE VESTI - Film con Jacques Chamer  
18.25 DAL PARLAMENTO  
18.30 TG2 - SPARTSERA  
18.40 L'ASSO DELLA MANICA - Telefilm «Soldati di ventura»  
19.45 TG2 - TELEGIORNALE  
20.20 TG2 - LO SPORT  
20.30 VENEZIA D'INVERNO - Sceneggiato con Yolande Foillot, Adalberto Maria Merli. Regia di Jacques Doniol-Valcroze (2° ed ultima parte)

**21.00 TG2 - STASERA**  
22.10 TUONO BLU - Telefilm «Ai tarpati»  
22.15 LASCIAMOCI COSÌ - Storia vera di coppie in crisi  
00.10 TG2 - STANOTTE

**Raitre**  
17.30 BOLZANO: TUFFI - Meeting internazionale  
19.00 TG3 - 19-19.10 Nazionale: 19,10-19,20 TG regionali  
19.25 XXIV FESTIVAL DEI DUE MONDI  
20.00 DSE: GLI ITALIANI E GLI ALTRI  
20.30 CHURCHILL - Di Enrico Filippini  
22.00 TG3  
22.25 LA RINTESSA E LA MEMORIA  
22.40 XXIV FESTIVAL DEI DUE MONDI

**Canale 5**  
8.30 RALPH SUPERMAXIEROE - Telefilm  
9.30 PRIMO AMORE - Film con Carla Gravina  
11.30 LOU GRANT - Telefilm  
12.30 PEYTON PLACE - Telefilm con Ryan O'Neal  
13.25 SENTIERI - Sceneggiato  
14.25 GENERAL HOSPITAL - Telefilm  
15.25 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato  
16.30 IL SELVAGGIO MONDO DEGLI ANIMALI - Documentario  
17.00 LOBO - Telefilm  
18.00 I RAGAZZI DEL SABATO SERA - Telefilm  
18.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz con Claudio Lippi  
19.00 IJEFFERSON - Telefilm  
19.30 LOVE BOAT - Telefilm  
20.30 NAVY - Telefilm  
20.30 LOTTERY - Telefilm  
22.30 SPORT: LA GRANDE BOXE  
00.30 PREMIERE - Settimanale di cinema  
00.45 AI CONFINI DELL'ARIZONA - Telefilm

**Retequattro**  
8.30 MI BENEDECA PADRE - Telefilm  
8.50 LA FONTANA DI PETRA - Telenovela  
9.40 MALU - Telenovela  
10.30 ALICE - Telefilm  
10.50 MARY TYLER MOORE - Telefilm  
11.15 PIUME E PAILLETES - Telenovela  
12.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm  
12.45 GIORNO PER GIORNO - Telefilm  
13.15 ALICE - Telefilm  
13.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm  
14.15 LA FONTANA DI PETRA - Telenovela  
15.10 CARTONI ANIMATI  
16.10 L'AMER - Telefilm  
17.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm  
18.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm  
18.50 LA SCHIAVA ISAUARA - Telefilm  
19.45 PIUME E PAILLETES - Telenovela  
20.30 FERDINANDO I, RE DI NAPOLI - Film con Eduardo e Peppino De Filippo  
22.30 GLI AMANTI DEI CINQUE MARI - Film  
00.40 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm

**Italia 1**  
8.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm  
9.30 GLI ATTENDENTI - Film

**Sanford and Son** - Telefilm  
12.00 CANNON - Telefilm  
13.00 WONDER WOMAN - Telefilm  
14.00 DEJAY TELEVISION  
14.30 KUNG FU - Telefilm  
15.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm  
16.00 BIM BUM BOM  
18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm  
19.00 FANTASLANDIA - Telefilm  
20.00 RASCAL IL NIHO AMICO ORSETTO - Cartoni  
20.30 GRIZZLY, L'ORSO CHE UCCIDE - Film con C. George  
22.15 GLI EROI DELLO SPORT - Rbot  
22.45 I SERVIZI SPECIALI DI ITALIA 1  
23.15 GENTE DI NOTTE - Film con Gregory Peck e Anita Siorcia  
1.10 MOD SQUAD I RAGAZZI DI GREER - Telefilm

**Telemontecarlo**  
18.00 LE AVVENTURE DI BLACK BEAUTY - Telefilm con Stacy Doring  
18.30 GIANNI E PIROTTO - Cartoni  
19.00 SHOPPING - TELEMENU - ROSEPOLI DI DOMANI  
19.45 CAPITOL - Sceneggiato con Roy Calhoun e Ed Nelson  
20.50 TMC SPORT - Palaevo - Semifinali del Mundatito

**Euro TV**  
12.00 ARRIVANO LE SPOSE - Telefilm con David Soul  
13.00 CARTONI ANIMATI  
14.00 ADOLESCENZA RIQUETA - Telefilm con Fabio Cardoso  
15.00 CARTONI ANIMATI  
20.00 CUORE SELVAGGIO - Telefilm con Susanna Dosamentes  
20.30 GIORNALE - DIARIO SEGRETO DI UN PAZZO - Film con Vincent Price e Nancy Kovack. Regia di Reginald Le Borg  
22.30 L'INCREDIBILE HULK - Telefilm con Lou Ferrigno

**Rete A**  
8.15 ACCENDI UN'AMICA - Idee per la famiglia  
13.15 ACCENDI UN'AMICA SPECIAL  
14.00 SPECIALE MARIANA ESTATE  
15.00 L'AMANTE DEL RE - Film  
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Wayne Tippit  
17.00 THE DOCTORS - Telefilm  
17.30 BANANA SPLIT - Cartoni animati  
18.00 IO E LA SCRIVINA - Telefilm  
18.00 ME AND MAX - Telefilm  
19.00 GLI INVINCIBILI - Telefilm  
19.30 THE DOCTOR - Telefilm con Alec Baldwin  
20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato  
20.25 SPECIALE MARIANA ESTATE  
21.00 TICK... TICK... TICK... ESPLODE LA VIOLENZA - Film con Jim Brown e George Kennedy. Regia di Ralph Nelson  
23.30 SUPERPROPOSTE

**Albatros**  
Il piacere di leggere  
I. Asinov, J. Buby, R. Dani,  
D. Westale, R. Svedberg  
Hullucination Orbit  
La psicologia nelle  
Hullucination Orbit  
Presentata da Italo Albasini  
a cura di Italo Albasini e  
Raffaella Di Stefano  
Hullucination Orbit  
Hullucination Orbit